

Smartathon Roma

21 gennaio 2017

Arch. Rossella Caputo



“Se tutto fosse semplice.....

nulla sarebbe interessante”



Letto su una borsetta e rilanciato dai social

Perché i cittadini dovrebbero impegnarsi nel progetto *Smarticipate*?

Chi partecipa attraverso questo nuovo strumento che presentiamo oggi potrà dare un feedback sulle proposte di pianificazione urbanistica in modo semplice, veloce e accessibile a molte più persone direttamente dal proprio *smartphone* ed avere accesso ad una comunità più ampia per influenzare il governo cittadino prima che prenda le decisioni finali sulla trasformazione urbana di un'area.

Smarticipate fornirà lo strumento per *facilitare* la comprensione di ciò che viene proposto per trasformare un pezzo di città.

Perché i politici dovrebbero impegnarsi con il progetto *Smarticipate*?

I rappresentanti dei cittadini parlano con la gente, ma non possono raggiungere tutti. Il ruolo di *Smarticipate* nel rendere più facile e magari divertente accedere alle informazioni su come una zona potrebbe cambiare sarà fondamentale per portare più persone nel processo di pianificazione. Avere accesso a una più ampia gamma di punti di vista permetterà agli eletti di acquisire nuove visioni sulle questioni urbane e valutare il peso delle varie opinioni ed interessi quando prendono le decisioni. *Smarticipate* può contribuire a modernizzare il governo e renderlo più *user-friendly*, in modo che i rappresentanti dei cittadini possano comprendere i desideri e le aspirazioni del maggior numero possibile di persone.

E' importante che i politici siano consapevoli dei benefici di *Smarticipate* e che vedano il progetto come un modo per sostenere il loro ruolo.

Quale il possibile rischio nella realizzazione di una piattaforma applicativa tecnologica?

Crediamo che le tecnologie digitali possano rendere possibile l'azione di cittadini su questioni collettivamente avvertite come importanti e urgenti, ma siamo coscienti dei rischi dei dispositivi digitali: il ricorso alla *app* potrebbe diventare alternativo alla partecipazione diretta e la partecipazione è un coinvolgimento emozionale, passionale dei cittadini, un sentimento da "interpretare" per noi dell'Amministrazione, non una routine. Una *app* che rende la partecipazione più facile potrebbe magari all'inizio "fare tendenza" ma a lungo andare provocare mancanza di stimoli alla partecipazione diretta.

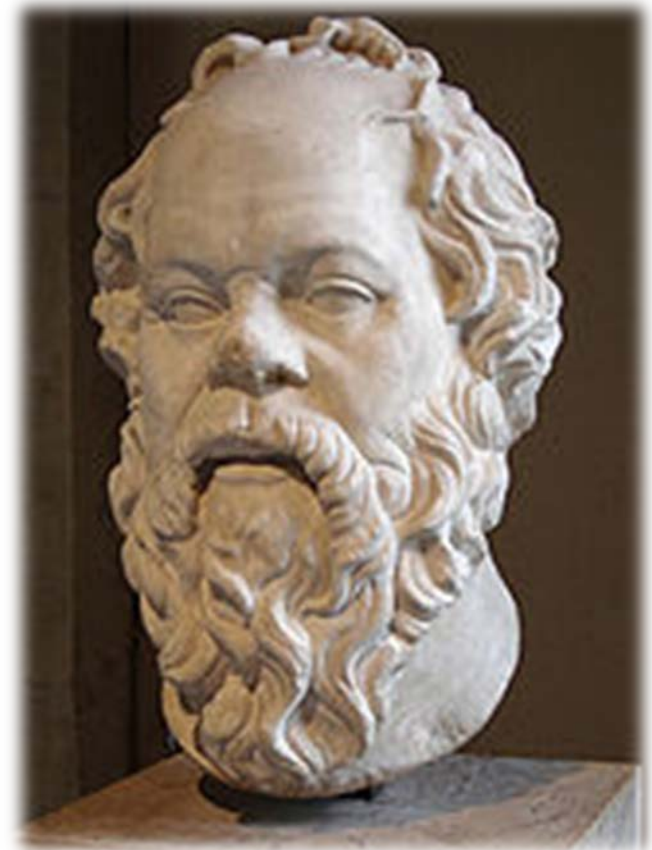
Attenzione! L'algoritmo non sostituisce le passioni...

E' cruciale che i cittadini capiscano che la loro singola azione fa la differenza ai fini del bene comune. C'è anche bisogno che abbiano fiducia che gli altri cittadini facciano lo stesso. La domanda è: come possono essere usati i media digitali per spingere verso un senso diffuso di appartenenza e responsabilità rispetto al fatto che la città è patrimonio comune e che tutti cittadini possono contribuire a darle forma? Come fare in modo che la nuova applicazione contrasti la tendenza alla frammentazione e "capsularizzazione" degli utenti del web e della città?

A proposito di **“Felicità degli individui e felicità della città”** Platone, nel *IV Libro de “La Repubblica”* ci invita a riflettere con le parole di Socrate:

“Noi pensiamo di modellare una polis felice non prendendo pochi individui separatamente e rendendoli tali, ma considerandola nella sua interezza”

Il vostro feedback e le discussioni forniranno agli sviluppatori *Smarticipate* un contributo prezioso per rendere più attraente e convincente la piattaforma di partecipazione dei cittadini.



(testa di Socrate, scultura conservata al Louvre, Francia)

Qual è l'obiettivo per Roma?

Roma Capitale è tenuta dalle norme a sollecitare l'input dei cittadini sui processi di pianificazione degli strumenti attuativi urbanistici ma, oltre l'obbligo giuridico, vogliamo ottenere feedback dai cittadini per garantire che una più ampia partecipazione diventi strumento fondativo della trasformazione urbana.

Allo stato attuale, Il Dipartimento Urbanistica informa i cittadini e invita a fare osservazioni sui processi di pianificazione in atto attraverso la pubblicazione di avvisi su quotidiani e sul sito dipartimentale e manifesti nelle aree pubbliche e invita ad assemblee pubbliche.

La *App Smarticipate* aiuterà la città ad ottenere un maggior coinvolgimento degli abitanti e soprattutto dei cittadini con disabilità e degli stranieri.

Smarticipate sarà sviluppato come un nuovo strumento per abilitare i cittadini a presentare proposte e soluzioni ai rappresentanti politici e ricevere feedback in automatico.

A che serve il prototipo di *Smarticipate*?

Vogliamo dare alla gente la possibilità di partecipare alla progettazione urbanistica *on-line*. E' la partecipazione diretta. Con il prototipo di *Smarticipate* abbiamo voluto immaginare e sperimentare un modo in cui le tecnologie possano essere impiegate per coinvolgere i cittadini nel disegno di parti della città, includendoli nelle questioni di governo urbano.

L'OBIETTIVO E' USARE LA APP PER RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA.

LA NOSTRA "STORIA URBANA" SI CONCLUDE CON UN'ASSEMBLEA AFFOLLATA: SARA' LA NOSTRA AGORA'.



Qual è il contributo che *Smarticipate* può dare alla partecipazione secondo gli stakeholder?

Nella visione degli *stakeholder* coinvolti nelle assemblee preparatorie il 52,6% del campione lo ha ritenuto **uno strumento utile ma non sufficiente**, sottolineando la necessità di integrare il percorso con il coinvolgimento diretto dei cittadini.

L'Amministrazione prevede di implementare gli strumenti di *Open Government* entro il 2017 con l'approvazione del **Nuovo regolamento capitolino degli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare** e la definizione e realizzazione di uno spazio pubblico (**il portale della partecipazione**) sul sito web di Roma Capitale.

Cosa ci hanno indicato finora gli stakeholder?

La piattaforma deve essere specifica per i loro interessi e non tecnica.

Per rendere veramente i dati "beni comuni" c'è bisogno di interfacce che rendano possibile il coinvolgimento di tutti. E' importante lo spirito comunitario che la *app* può rafforzare, ma qualcuno ha segnalato il rischio che le imprese possano utilizzare i dati generati per scopi commerciali. Sono stati espressi dubbi sulla leggibilità dei dati e delle mappe sullo schermo di un portatile mentre può essere più adatto lo schermo di un computer. I dati dovrebbero essere presentati in un modo facile da usare anche per i cittadini privi delle competenze.

Smarticipate ci consentirà di valutare l'impatto positivo che la tecnologia potrà avere sulla partecipazione: **la *app* rende più facile ottenere *feedback* in tempo reale e si potrà sviluppare per rendere più interessante la partecipazione attraverso un coinvolgimento attivo quasi ludico**, che renda l'interagire più attraente.

Per gli anziani invece, il problema è complesso: se non hanno uno *smartphone*, o un nipote amorevole, sono tagliati fuori dalle informazioni *on line*.

Qual è il ruolo degli *open data* nel processo di pianificazione?

L'Amministrazione cittadina crede nel potenziale degli *open data* per sviluppare o migliorare i servizi pubblici, i progetti di sviluppo urbano e la trasparenza politica.

Gli *open data* e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) possono facilitare il ruolo dei cittadini nel sostenere il processo di pianificazione dei propri ambienti urbani e combinare le politiche urbanistiche con politiche di sviluppo locale.

Non siamo soddisfatti della quantità di dati raccolti, ma riteniamo che la città possa ancora arricchirli per colmare la distanza tra i desideri dei cittadini, la progettazione urbana e la realizzazione degli interventi.

Gli *open data* fanno crescere la struttura sociale, si trasformano in informazioni e le informazioni si possono trasformare in proposte.

Qual è il ruolo degli *open data* nel processo di pianificazione?

A Roma esiste un ecosistema di sviluppatori costituito dalle Università e da una comunità in crescita con un alto potenziale che può sviluppare applicazioni, servizi e prodotti a basso costo per i cittadini e sistemi di comunicazione a basso costo e aperti alla comunità.

Entro il 2017 è prevista la ristrutturazione e rilancio del portale *open data* e nel programma di *Open government* 2018-2021 è previsto un ampliamento dei *data set* aperti con potenziamento degli strumenti di visualizzazione e monitoraggio sul riutilizzo dei dati.

Come intende Roma il suo ruolo di *Smart City*?

Roma vuole avere una visione olistica degli sviluppi *Smart City*

integrando le discussioni sulla gestione dei dati urbani, la standardizzazione, il supporto alle decisioni e il coinvolgimento dei cittadini. Una *social Smart city* è una città che utilizza le tecnologie (*internet of things, big data* etc...) non solo per rendere la città più efficiente ma anche per

creare un nuovo modello di comunità

dove società civile e pubblica amministrazione collaborano e mettono in comune infrastrutture e servizi.

Il ruolo del Comune in una Social Smart City è quello di facilitare la collaborazione tra gli attori sociali che interagiscono sul territorio.

Perché ci interessa la creazione di questa nuova *app*?

L'interesse nasce dal rovesciamento della logica di rapporto tra Amministrazione e cittadini e nell'emergere di esempi di *solution economy*. Nella forbice tra bisogni e risorse si sono sviluppati modelli concettuali nuovi che vedono il **cittadino non solo come portatore di bisogni ma produttore di soluzioni** e il ruolo delle imprese nella creazione di valore pubblico e innovazione.

William Eggers nel libro *"The Solution Revolution"* affronta la questione di una **radicale ridefinizione dei rapporti di collaborazione tra pubblico e società civile**. Lo sviluppo e l'espansione di fenomeni come *crowdfunding*, *crowdsourcing*, *ridesharing*, *app-developing*, *co-design* è il sintomo di una trasformazione già in corso.

La Solution Revolution è un fenomeno globale

Accogliere il nuovo paradigma collaborativo tra settore pubblico, società civile e imprese private sarà un "vantaggio reciproco".

Qual è il rapporto tra la *app* e il programma di *Open Government di Roma*?

Nel programma di *Open government* di Roma Capitale 2018-2021 sono previste iniziative per incentivare l'uso di *start up* nell'utilizzo di *data set* pubblici prodotti da Roma Capitale e per sviluppare servizi pubblici digitali esistenti o svilupparne di nuovi. E' previsto anche l'avvio della sperimentazione attuativa del regolamento dei beni comuni che sarà definito entro il 2017.

Gli Uffici capitolini sono al lavoro per favorire l'interoperabilità delle informazioni territoriali e condividere i dati cartografici tra i diversi Enti e Dipartimenti nella

Nuova Infrastruttura Cartografica (NIC)

Si vuole passare da un modello di comportamento "burocratico" dall'alto verso il basso (una Amministrazione rigida e verticale) a una nuova configurazione, abbattendo le barriere verticali tra livelli di governo e favorendo l'integrazione orizzontale tra Dipartimenti.

Il Portale NIC

The screenshot shows the NIC portal interface. At the top, there is a navigation bar with 'ROMA' and the city coat of arms on the left, and the 'NIC' logo with the text 'nuova infrastruttura cartografica' on the right. Below this, a user greeting reads 'Benvenuto PAOLA BRUNI (Cittadino)'. The main content area features a map of Rome with various colored overlays representing different planning layers. A sidebar on the left contains a 'Menu di navigazione' with links to 'Elenco servizi online', 'Home', 'Strumenti GIS', 'Cataloghi', 'Contatti', 'Guida in linea', and 'Domande frequenti'. On the right, a 'Mappa' panel includes a search bar and a legend for 'DPAU' layers, such as '26 Ambiti', 'Piazze', 'PRG - Carta Per La Qualita', 'PRG - Rete Ecologica', and 'PRG - Sistemi e Regole serie 5 - 1:10000'. The map itself has a toolbar with standard GIS navigation icons. At the bottom of the map area, it says 'ROMA CAPITALE @2014 - 1.0.1' and '@Open Street Map Contributors'. The bottom right corner shows a zoom level of '100%'.

Tematismi specialistici, a supporto all'operatività delle diverse Strutture Capitoline e delle applicazioni di Area:

- Piano Regolatore Generale, articolato nei tre elaborati prescrittivi "Sistemi e Regole" in scala 1:5000 e 1:10000, "Rete ecologica" e "Carta per la Qualità"
- Tematismi di toponomastica
- Catasto
- Zone acustiche
- Zone OMI

Qual è la sfida in cui vogliamo farci supportare da *Smarticipate*?

Nel **Progetto 100 Resilient Cities** – finanziato dalla Rockefeller Foundation - il recupero del patrimonio abbandonato e inutilizzato pubblico/privato è stato individuato come la principale tra le sfide che Roma deve affrontare in termini di pianificazione e di resilienza urbana.

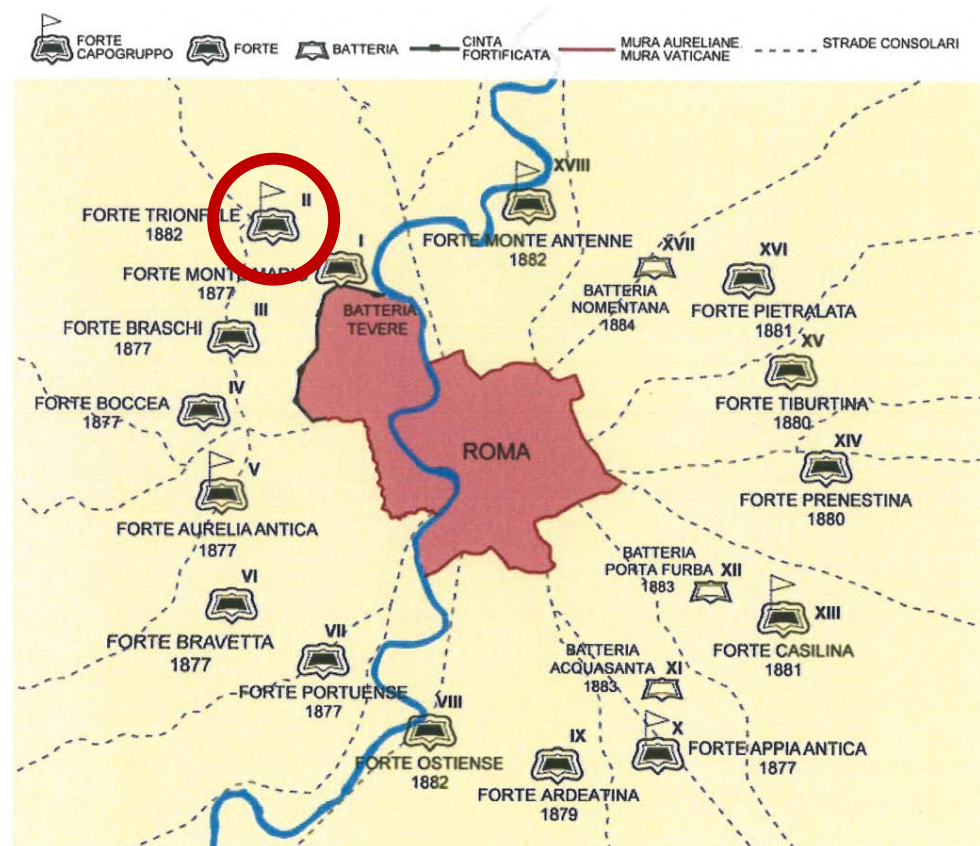
E' una sfida peculiare per Roma che si aggiunge alle prove di resilienza affrontate da tutte le città dell'UE.

Un grande patrimonio pubblico abbandonato con caratteri di pregio è la caratteristica principale di Roma e la sua conservazione ai fini della rigenerazione urbana è un obiettivo prioritario che la città deve affrontare in assenza di risorse finanziarie.

Dove sperimentiamo la *app* di *Smarticipate*?

Roma ha la necessità di ripensare il destino di 18 Forti (ex caserme) costruiti nel corso del XIX secolo nella zona peri-urbana della città. Il loro potenziale oggi consiste nell'essere veri e propri poli di rigenerazione delle aree peri-urbane.

Forte Trionfale è il primo di questi compendi militari che diventerà un polo di servizio pubblico per la zona nord-ovest della città ed è stato scelto come terreno su cui testare il progetto *Smarticipate*.



Perchè sperimentiamo la *app* di *Smarticipate*?



Vogliamo sperimentare, attraverso la *app*, che sarà un prototipo da estendere alla pianificazione partecipata di altre zone della città, uno strumento che permetta ai cittadini di “appropriarsi” virtualmente degli spazi e di sprigionare la propria creatività.

Vogliamo attivare l’intelligenza dei territori attraverso la *co-creation* e la *co-pianificazione* (il *co-design*), per migliorare la qualità delle decisioni urbanistiche.

Forte Trionfale

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione Urbana
U.O. Riqualificazione di Ambito - Qualità



ROMA

Cosa faremo in questo Smartathon?

Oggi lavoriamo sul caso di Forte Trionfale: questa storia urbana fornisce un esempio di come può essere applicata la piattaforma *Smarticipate*.

Siete tutti invitati a fare un giro di prova su una prima simulazione del funzionamento della piattaforma sia su *desktop* che su dispositivi mobili per definire e testare il servizio. Siamo curiosi di sapere se abbiamo identificato gli “aspetti-chiave” e se siamo stati in grado di indicare soluzioni condivisibili.

Il Racconto urbano fornisce un esempio di come può essere applicata la piattaforma *Smarticipate*. Serve per visualizzare il tipo di decisioni comuni che i cittadini e il governo della città devono affrontare in un’area urbana in trasformazione, e in che modo *Smarticipate* potrebbe aiutarli ad affrontare questi problemi.

L'obiettivo è di consentire a voi *stakeholder* di esprimere le preoccupazioni e di **contribuire a definire lo strumento finale**. Anche se la piattaforma presentata sarà solo un prototipo, avrete la possibilità di fare esperienza in prima persona con gli strumenti digitali di cui discuterete.

Gli esperti tecnici del consorzio del progetto *Smarticipate* saranno a disposizione per rispondere alle domande che nasceranno nel corso della giornata.

Quali pensiamo siano gli altri strumenti a supporto della *app*?

La questione del finanziamento viene prima, ma verrà anche dopo.

Per finanziare le proposte presentate dai cittadini attraverso la *app Smarticipate* potremmo utilizzare una piattaforma di *crowdfunding* come *De.Rew*.

Tutti i fondi andrebbero al Comune di Roma che potrebbe occuparsi della realizzazione del progetto.

Per concludere.....

“Noi non consideriamo la discussione come un ostacolo sulla via della democrazia. Qui ad Atene noi facciamo così”.

***Pericle - Discorso agli Ateniesi, 431 a.C.
(da Tucidide, Storie, II, 34-36)***

Anche a Roma, anche con questa *app*, noi pensiamo che sia utile fare così.



(Pericle, scultura conservata a Roma, Musei Vaticani)



Arrivederci a Ottobre !

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione Urbana
U.O. Riquilificazione di Ambito - Qualità



ROMA

